

**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**CRISI; UILM: "FARE SISTEMA APPLICANDO CULTURA DEL BENE COMUNE"**

**L'editoriale di "fabbrica società" ripreso dalle principali agenzie di stampa**

**IL TESTO INTEGRALE DELL'ADN KRONOS**

"Occorre fare sistema applicando una cultura del bene comune". E' quanto si legge nell'editoriale di 'Fabbrica società', il giornale dei metalmeccanici della Uil. "In Italia, dove si continuano a sprecare risorse umane e materiali - scrive Antonello Di Mario, direttore della rivista - tuttora continuano a registrarsi profonde divisioni, a livello politico, economico e sociale, mentre il divario della competitività con la Germania continua ad allargarsi. Le cifre diffuse dal Centro Studi di Confindustria dimostrano questo 'gap': un Pil al meno 2,4% nel 2012 ed una disoccupazione al 12,5% al termine del prossimo anno".

La recessione italiana, scrive, "è fatta di mancata crescita, disoccupazione alle stelle, salari bassi, consumi al minimo, costo della vita elevato, altissima pressione fiscale, investimenti in calo. Alla crisi occorre reagire, innanzitutto applicando una cultura del bene comune, coerente con i processi di globalizzazione e proprio con la mediazione dei crescenti conflitti sociali e degli antagonismi di potere. Questa cultura, per potersi propagare dove la depressione si fa sentire, abbisogna soprattutto dello stimolo fiscale che aiuta l'economia a creare nuovi posti di lavoro".

Su 'Fabbrica società' si conferma questa tesi: "Per favorire la ripresa mai come ora sono necessarie volontà politica e lucidità intellettuale da parte di tutti coloro che possono fare la differenza".

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma 1 luglio 2012